

Anno CXXXVIII - Numero 12

Roma, 30 giugno 2017

*Publicato il 30 giugno 2017*



**BOLLETTINO  
UFFICIALE  
del Ministero  
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

# S O M M A R I O

<p><b>PARTE PRIMA</b></p> <p><b>DISPOSIZIONI GENERALI</b></p> <p><b>UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI</b></p> <p>P.D.G. 16 maggio 2017- Concorso, per titoli, per il conferimento di borse di studio per l'anno accademico 2015/2016 o scolastico 2016/2017 ai figli degli impiegati di ruolo dell'Amministrazione degli Archivi Notarili, in attività di servizio, nonché agli orfani del personale medesimo.....</p>	<p>Pag. 1</p>	<p>Nomine, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti . . . . .</p> <p>Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti . . . . .</p> <p>Conferimento delle funzioni semidirettive requirenti . . . . .</p> <p>Conferimento delle funzioni requirenti di coordinamento nazionale . . . . .</p> <p>Trasferimenti, richiami nel ruolo organico della magistratura, collocamenti fuori ruolo e conferme. . . . .</p> <p>Conferme negli incarichi direttivi. . . . .</p> <p>Conferme negli incarichi semidirettivi . . . . .</p> <p>Nomina a commissario per la liquidazione degli usi civici . . . . .</p> <p>Applicazioni extradistrettuali e proroga. . . . .</p> <p>Rettifiche di dati anagrafici . . . . .</p> <p>Revoca e rettifica di decreti . . . . .</p> <p>Positivo superamento della settima valutazione di professionalità. . . . .</p> <p>Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità. . . . .</p> <p>Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità. . . . .</p> <p>Autorizzazione a svolgere il tirocinio presso altra sede . . . . .</p>	<p>Pag. 6</p> <p>» 6</p> <p>» 7</p> <p>» 7</p> <p>» 7</p> <p>» 8</p> <p>» 8</p> <p>» 8</p> <p>» 9</p> <p>» 9</p> <p>» 9</p> <p>» 10</p> <p>» 13</p> <p>» 13</p>
<p><b>PARTE SECONDA</b></p> <p><b>ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE</b></p> <p><b>DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI</b></p> <p><b>MAGISTRATURA</b></p> <p>Nomine, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti. . . . .</p>	<p>Pag. 6</p>	<p><b>DIRIGENTI</b></p> <p>Rinnovo di incarichi dirigenziali presso l'Ispettorato generale. . . . .</p>	<p>Pag. 13</p>



30-431100170630

€ 4,00

# PARTE PRIMA

## DISPOSIZIONI GENERALI

### UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

**P.D.G. 16 maggio 2017- Concorso, per titoli, per il conferimento di borse di studio per l'anno accademico 2015/2016 o scolastico 2016/2017 ai figli degli impiegati di ruolo dell'Amministrazione degli Archivi Notarili, in attività di servizio, nonché agli orfani del personale medesimo.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visti gli artt. 4, comma 2 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive integrazioni e modificazioni;

Considerata l'opportunità di indire, nel quadro degli interventi assistenziali a favore del personale, il concorso per il conferimento di borse di studio per l'anno accademico 2015/2016 o scolastico 2016/2017 ai figli degli impiegati di ruolo dell'Amministrazione degli Archivi Notarili, in attività di servizio, nonché agli orfani del personale medesimo;

D e c r e t a:

#### Art. 1

1. È indetto un concorso, per titoli, per l'assegnazione delle seguenti borse di studio per l'anno accademico 2015/2016 o scolastico 2016/2017 ai figli degli impiegati di ruolo dell'Amministrazione degli Archivi Notarili in attività di servizio, nonché agli orfani del personale medesimo:

a) n. 6 borse di studio da Euro 515 ciascuna per gli studenti che nell'anno accademico 2015/2016 (sessione estiva ed autunnale del 2016 e straordinaria del 2017) abbiano conseguito una laurea triennale o specialistica, presso una Università o Istituto di istruzione superiore, statale o legalmente riconosciuto;

b) n. 16 borse di studio da Euro 413 ciascuna per gli studenti che nell'anno accademico 2015/2016 abbiano frequentato le Università o Istituti Superiori, statali o legalmente riconosciuti;

c) n. 33 borse di studio da Euro 258 ciascuna per gli studenti che nell'anno scolastico 2016/2017 abbiano frequentato le scuole secondarie superiori statali, pareggiate, legalmente riconosciute o paritarie;

d) n. 10 borse di studio da Euro 207 ciascuna per gli studenti che nella sessione unica dell'anno scolastico 2016/2017 abbiano superato l'esame di licenza media previsto dagli articoli 183 e 186 del D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297;

e) n. 14 borse di studio da Euro 155 ciascuna per gli studenti che nell'anno scolastico 2016/2017 abbiano frequentato la scuola secondaria di primo grado (media inferiore) statale, pareggiata, legalmente riconosciuta o paritaria;

f) n. 6 borse di studio da Euro 83 ciascuna per gli studenti che nell'anno scolastico 2016/2017 abbiano frequentato la quinta classe di una scuola primaria statale, parificata, legalmente riconosciuta o paritaria, ed abbiano conseguito il passaggio al successivo grado della scuola dell'istruzione obbligatoria.

2. L'ammontare per borse di studio eventualmente non attribuite per mancanza di concorrenti in alcune delle predette categorie, verrà assegnato nelle altre categorie soddisfacendo prima gli aventi titolo della categoria e), poi quelli della d), successivamente quelli delle categorie c), b) ed a) infine quelli della categoria f).

3. L'importo che eventualmente residuerà dopo il conferimento delle borse di studio ai sensi dei commi precedenti, verrà utilizzato per attribuire, ai candidati delle categorie da a) a d) che abbiano riportato una media di almeno otto decimi, una maggiorazione pari al 50 per cento per chi raggiunge la media di dieci decimi, del 30 per cento per chi raggiunge la media di nove decimi e del 20 per cento per chi raggiunge la media di otto decimi.

4. Qualora le suddette maggiorazioni non potessero essere attribuite per intero, verranno proporzionalmente ridotte.

#### Art. 2

1. Possono partecipare al presente concorso:

a) i figli degli impiegati che alla data del 15 settembre 2017 rivestono la qualifica di dipendente di ruolo dell'Amministrazione degli Archivi Notarili;

b) gli orfani del personale deceduto in attività di servizio nell'Amministrazione degli Archivi Notarili.

2. I candidati di cui al punto 1.a) devono essere a carico del dipendente, o del coniuge alla data della pubblicazione del presente bando ad eccezione dei laureati (per i quali è sufficiente la convivenza alla data del conseguimento del diploma di laurea).

3. Non hanno diritto a partecipare all'assegnazione delle borse di studio i figli degli impiegati che si trovano in posizione di comando (art. 4 del CCNL integrativo sottoscritto il 16 maggio 2001; art. 33 del CCNL sottoscritto il 21 aprile 2006), di fuori ruolo o di disponibilità.

#### Art. 3

1. Le borse di studio messe a concorso con il presente bando non sono cumulabili con altre borse, assegni, premi, posti gratuiti in collegi e convitti concessi da Amministrazioni dello Stato, da Enti Pubblici o privati, da fondazioni o aziende.

2. Per ogni nucleo familiare non potrà essere assegnata più di una delle borse di studio messe a concorso col presente bando; peraltro nel caso in cui, dopo l'attribuzione di tutte le borse di studio ai sensi dei precedenti articoli, vi è ancora un importo residuo, questo verrà proporzionalmente attribuito ai secondi figli aventi diritto, per un massimo di due borse di studio per nucleo familiare.

3. Nessuna borsa di studio potrà essere attribuita qualora il reddito complessivo lordo del nucleo familiare superi Euro 55.000.

4. Qualora partecipino al concorso due o più figli appartenenti ad uno stesso nucleo familiare, il richiedente dovrà produrre altrettante domande ed in ciascuna di esse indicare a quale dei figli desidera sia data la preferenza nel conferimento del beneficio. In mancanza di tale dichiarazione, provvederà l'Amministrazione.

5. Sono esclusi dal concorso gli studenti ripetenti e quelli universitari fuori corso.

6. I candidati alle borse di studio di cui alla lettera a) dell'art. 1 devono aver conseguito la laurea con un punteggio non inferiore a 88/110.

7. I candidati di cui alla lettera b) del medesimo art. 1 devono aver superato nell'anno accademico 2015/2016, entro l'ultima sessione utile e con una media non inferiore a 21/30 tutti gli esami prescritti dalla Facoltà o indicati dal piano di studi individuale approvato dal Consiglio di Facoltà.

8. I candidati iscritti con il nuovo ordinamento didattico delle Università (D.M. 509/1999) e coloro che hanno ottenuto il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento, devono aver acquisito Crediti Formativi Universitari (CFU) pari a un numero annuale di 60;

9. I candidati di cui alla lettera c) del precedente art. 1 devono aver - nella sessione estiva o unica dell'anno scolastico 2016/2017 - riportato una media di almeno 7/10 ovvero 70/100 negli scrutini finali o negli esami delle singole classi di istruzione secondaria di secondo grado contemplati dal vigente ordinamento scolastico. Nel computo della media non si terrà conto dei voti riportati in condotta, in religione e in educazione fisica.

10. I candidati di cui alla lettera d) del ripetuto art. 1 devono aver riportato almeno il giudizio di buono.

11. I candidati di cui alle lettere e) ed f) del ripetuto art. 1 infine devono aver conseguito l'idoneità per il passaggio alla classe successiva o al successivo grado della scuola dell'istruzione obbligatoria.

12. I candidati di cui alle lettere a) e b) e quelli di cui alle lettere c), d), e) ed f) non devono aver superato alla data del 15 settembre 2017 rispettivamente il ventiseiesimo ed il ventunesimo anno di età.

13. Il candidato che ha percepito la borsa di studio per il diploma di laurea triennale (laurea breve) non può più percepire analoga borsa in caso di conseguimento di laurea specialistica; conserva peraltro il diritto a partecipare al concorso per l'assegnazione delle borse di cui alla lettera b) dell'art. 1.

#### Art. 4

1. La domanda di partecipazione al concorso deve contenere le generalità complete dell'istante e del candidato, l'indicazione precisa della categoria per la quale è prodotta, e deve essere sottoscritta dal dipendente o dall'orfano; se l'orfano è minorenne la domanda deve essere sottoscritta da chi esercita la potestà.

La domanda, indirizzata al Ministero della Giustizia - Ufficio Centrale Archivi Notarili - Via Padre Semeria 95, Roma, deve essere presentata all'Ufficio dal quale il richiedente dipende entro il 15 settembre 2017, sotto pena di decadenza.

2. Gli orfani dei dipendenti devono presentare le domande agli archivi notarili distrettuali nel cui territorio hanno la residenza anagrafica.

3. Il Capo dell'Archivio Notarile che riceve le domande le annota a protocollo e le trasmette subito, singolarmente, con posta elettronica certificata all'indirizzo prot.uacan@giustiziacert.it (specificare nell'oggetto della PEC e della nota di trasmissione: Borse di studio anno 2017 e il nominativo del dipendente).

#### Art. 5

Alle domande di partecipazione al concorso per le borse di studio dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) la dichiarazione resa dall'interessato, come da unito schema, ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico emanato con d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, dalla quale risulti:

1 - lo stato di famiglia dell'istante;

2 - la professione di ciascun componente del nucleo familiare e l'ammontare dei redditi dagli stessi posseduti, nonché l'ammontare del reddito complessivo lordo relativo al predetto nucleo familiare quali risultano dalla dichiarazione dei redditi per le persone fisiche per l'anno 2016; tale dichiarazione deve essere sottoscritta dai titolari dei redditi in essa indicati;

3 - se il concorrente fruisca per lo stesso anno scolastico o accademico di altra borsa di studio, assegno, premio o posto gratuito in collegio o convitto concesso da Amministrazioni dello Stato o da Enti Pubblici o privati, da fondazioni o aziende;

4 - l'impegno del dichiarante a comunicare immediatamente all'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili l'eventuale assegnazione di altra borsa di studio per lo stesso anno accademico o scolastico;

b) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, secondo i modelli allegati, destinate ad attestare:

1 - l'atto di adozione, affiliazione o di riconoscimento qualora il concorrente sia figlio adottivo, affiliato o riconosciuto. Qualora l'interessato abbia già prodotto tale documento all'Amministrazione, dovrà farvi espresso riferimento.

2 - il conseguimento nell'anno accademico 2015/2016 (sessione estiva ed autunnale del 2016 e sessione straordinaria 2017) del diploma di laurea con l'indicazione della data e del voto riportato nell'esame finale. Dalla predetta dichiarazione dovrà altresì risultare la durata legale del corso di laurea e l'anno di corso in cui lo studente è stato iscritto nel 2015/2016;

3 - il corso e l'anno di iscrizione dello studente nell'anno accademico 2015/2016 con l'indicazione degli esami superati in detto anno, della data in cui sono stati superati, del voto conseguito in ciascuna materia e dei crediti acquisiti. La dichiarazione sostitutiva dovrà inoltre contenere il piano di studi approvato dal Consiglio di Facoltà (anche in allegato) e l'attestazione che lo studente ha superato tutti gli esami previsti in detto piano per l'anno di corso cui è stato iscritto nel 2015/2016 ovvero tutti quelli consigliati dalla Facoltà medesima per il suddetto anno, nonché tutti gli esami fondamentali previsti per gli anni di corso già frequentati;

4 - il voto riportato in ogni materia negli scrutini finali o negli esami della sessione estiva o unica dell'anno 2016/2017 dallo studente che si trovi nelle condizioni di cui alla lettera c) dell'art. 1.1 (per quanto concerne le classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado);

5 - il giudizio riportato nella sessione unica dell'anno scolastico 2016/2017 dallo studente che si trovi nelle condizioni di cui alla lettera d) dell'art. 1.1;

6 - il giudizio finale di ammissione alla classe successiva o al successivo grado della scuola di istruzione obbligatoria (relativamente alle classi prima e seconda della scuola secondaria di primo grado ed alla quinta classe della scuola primaria).

Le attestazioni relative ai certificati di cui ai precedenti numeri 4, 5 e 6 devono contenere la espressa dichiarazione che il candidato non ha frequentato da ripetente.

L'istanza e le dichiarazioni sostitutive di cui innanzi sono esenti da imposta di bollo e da tassa di concessione governativa.

#### Art. 6

1. Le domande presentate tardivamente o con documentazione incompleta o non rispondente esattamente alle norme del presente bando non saranno in alcun modo prese in considerazione.

2. Le autocertificazioni dovranno essere rilasciate secondo la normativa vigente in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000), con la consapevolezza delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni false e mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. citato).

3. Saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (artt. 71 e 72 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa - D.P.R. 445/2000). Ove risultassero dichiarazioni mendaci, falsità in atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, i dichiaranti incorreranno nelle sanzioni penali e disciplinari previste.

## Art. 7

1. Le borse di studio saranno assegnate mediante distinte graduatorie, ottenute sommando i seguenti punteggi:

a) profitto scolastico o accademico

Per il profitto scolastico o accademico viene assegnato un punteggio in decimi corrispondente alla media dei voti riportati dal candidato.

Per i candidati licenziati dalla scuola secondaria di primo grado, al giudizio di "buono" viene attribuita la votazione di 7/10, al giudizio di "distinto" viene attribuita la votazione di 8/10, al giudizio di "ottimo" la votazione di 9/10.

Si prescinde dal profitto scolastico per gli alunni delle classi prima e seconda della scuola secondaria di primo grado e della quinta classe di scuola primaria, per i quali è previsto soltanto un giudizio finale di ammissione.

b) posizione economica del dipendente.

Per la posizione economica del dipendente viene attribuito un punteggio variabile in relazione al reddito del nucleo familiare secondo il seguente schema:

Reddito superiore	a Euro 42.000	punti 1,00
" da Euro 36.000	a Euro 42.000	punti 1,25
" da Euro 31.000	a Euro 36.000	punti 1,50
" da Euro 26.000	a Euro 31.000	punti 1,75
" da Euro 21.000	a Euro 26.000	punti 2,00
" da Euro 15.000	a Euro 21.000	punti 2,25
" da Euro 10.000	a Euro 15.000	punti 2,50
" da Euro 5.000	a Euro 10.000	punti 3,00
" fino	a Euro 5.000	punti 4,00

Per reddito si intende l'ammontare complessivo lordo dei redditi del nucleo familiare.

c) carico di famiglia.

Vengono attribuiti punti 0,25 per ogni componente del nucleo familiare.

A tal fine si considerano facenti parte del nucleo familiare il dipendente, il coniuge non legalmente separato, nonché i figli a carico di esso dipendente o del coniuge.

Ai fini del punteggio sono esclusi dal nucleo familiare i figli maggiorenni che percepiscono un reddito superiore ai 2.840,51 Euro (art.12 comma 2 TUIR d.P.R. 22.12.86 n.917 e successive modifiche).

A parità di punteggio, nell'ambito di ciascuna graduatoria, saranno preferiti nell'ordine:

- 1) gli orfani del dipendente;
- 2) i figli del dipendente con reddito inferiore;
- 3) i figli del dipendente con maggiore carico di famiglia;
- 4) i figli del dipendente più anziano di età.

## Art. 8

Le borse di studio saranno erogate in unica soluzione e verranno pagate agli impiegati ovvero agli eredi o loro rappresentanti legali.

La spesa di Euro 27.940 farà carico all'art. 150 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione degli Archivi Notarili per l'anno finanziario 2017.

Roma, 16 maggio 2017

*Il direttore generale*  
RENATO ROMANO

*Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 18 maggio 2017*

## SCHEMA DI DICHIARAZIONE

Il sottoscritto (generalità complete) dichiara:

(**ovvero**): I sottoscritti (generalità complete) dichiarano: <sup>(a)</sup>

1. che il proprio nucleo familiare è così composto:

cognome e nome, luogo e data di nascita, relazione di parentela, professione;

2. che il reddito complessivo lordo per l'anno 2016 di ..... e di ..... (componenti del nucleo familiare) è stato rispettivamente di Euro ..... e di Euro ....., quale risulta dalla dichiarazione dei redditi per le persone fisiche;

3. che il reddito complessivo lordo del nucleo familiare è pari a Euro ..... e quindi non superiore a Euro 55.000;

4. che il candidato ..... non usufruisce per l'anno scolastico 2016/2017 (o accademico 2015/2016) di altra borsa di studio, assegno, premio o posto gratuito in collegio o convitto concesso da Amministrazioni dello Stato o da Enti pubblici o privati, da fondazioni o aziende; ovvero fruisce di ..... ;

5. di essere a conoscenza del divieto di cumulo della borsa di studio ai cui fini viene resa la presente dichiarazione con altre borse, assegni, premi etc. (art. 3 del bando) e dell'obbligo di comunicare immediatamente all'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili l'eventuale assegnazione di altra borsa di studio per lo stesso anno accademico o scolastico.

Il dichiarante:

(a) La dichiarazione del coniuge o dell'altro componente maggiorenne fornito di reddito può essere resa anche a parte.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
(Art.46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Io sottoscritto ..... nato il ....., a .....

**DICHIARO**

Di essere figlio di ....., nato il ....., a.....

Di aver conseguito nell'anno accademico 2015/2016 (sessione estiva ed autunnale 2016 e sessione straordinaria 2017) il diploma di laurea (triennale o specialistica) in data ..... con la seguente votazione .....

Che la durata legale del corso di laurea è .....

Di essere iscritto al ..... per l'anno accademico oggetto del bando di concorso presso l'Università ..... di ..... corso di laurea o laurea specialistica in .....

Di aver presentato il seguente Piano di studi (esami distinti per anno):

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Di aver riportato nei singoli esami per l'A.A. 2015/2016 la votazione di:

Esami sostenuti:

Voto	data

Di aver acquisito per l'a.a. 2015/2016 crediti formativi pari a 60.

Di aver superato, con votazione non inferiore a 21/30 di media, tutti gli esami prescritti dalla Facoltà o indicati dal Piano di Studi individuale approvato dal Consiglio di Facoltà per l'anno in corso.

Di essere in regola con gli esami previsti per gli anni di corso già frequentati.

Il richiedente

**SCHEMA DI DOMANDA**

Al Ministero della Giustizia  
Ufficio Centrale Archivi Notarili - ROMA

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... e residente a .....  
Via ..... n. .... in servizio presso l'Archivio Notarile di ..... con la qualifica di ..... chiede di partecipare al concorso indetto con P.D.G. .... per l'assegnazione di una delle ..... borse di studio (cat. ....) per il proprio figlio ..... nato a ....., il ....., che nell'anno scolastico 2016/2017 ha conseguito il diploma di ..... presso .....<sup>(1)</sup>. Avendo presentato istanza anche per l'assegnazione di una borsa di studio per il figlio ..... che ha frequentato ..... desidera che nell'attribuzione del beneficio sia data la preferenza a.....

Dichiara che il proprio codice fiscale è:..... e che l'aliquota massima IRPEF è del .....

Allega n. .... dichiarazioni rese ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Firma:

<sup>(1)</sup> Ovvero: "la promozione alla classe.....". Per gli studenti universitari: "nell'anno accademico 2015/2016 ha frequentato presso l'Università di ..... il ..... anno del corso di laurea in ..... sostenendo tutti i relativi esami";

Ovvero: "nell'anno accademico 2015/2016 ha conseguito il diploma di laurea in ....."

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Io sottoscritto .....nato il....., a.....

**DICHIARO**

Che il/la proprio/a figlio/a....., nato/a a .....il....., nell'anno scolastico 2016/2017

- Ha conseguito il diploma di.....presso.....con la seguente votazione.....;
- Ha conseguito la promozione alla classe .....presso .....con le seguenti votazioni:

MATERIA	VOTO

- Ha superato l'esame di licenza media presso la scuola ..... con il seguente giudizio .....
- Ha riportato il seguente giudizio finale di ammissione alla classe successiva o al successivo grado della scuola obbligatoria (prima e seconda classe della scuola secondaria di primo grado – quinta classe della scuola primaria).....

Il candidato non ha frequentato da ripetente.

Firma:

## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

---

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

---

#### MAGISTRATURA

##### Nomine, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti

*D.P.R. 19-8-2016 - REG. C.C. 22-9-2016*

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Terni, a sua domanda, della dott.ssa Rosanna IANNIELLO, nata a Salerno il 17 giugno 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione del Tribunale di Roma, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

*DD.PP.RR. 16-5-2017 - REG. C.C. 31-5-2017*

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Paola, a sua domanda, del dott. Pierpaolo BRUNI, nato a Crotone il 30 giugno 1968, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Teramo, a sua domanda, del dott. Alessandro IACOBONI, nato a Roma il 13 febbraio 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Macerata, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Sciacca, a sua domanda, del dott. Antonio TRICOLI, nato a Venezia il 1° novembre 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente collocato fuori dal ruolo organico della Magistratura presso l'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia con funzioni di Ispettore Generale, previo ricollocamento in ruolo e conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

##### Nomine, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti

*D.P.R. 13-4-2017 - REG. C.C. 28-4-2017*

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica di Lecce, a sua domanda, del dott. Leonardo LEONE DE CASTRIS, nato

a Bari il 7 luglio 1959 magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica della Procura di Foggia, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

*D.P.R. 16-5-2017 - REG. C.C. 31-5-2017*

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica di Cagliari, a sua domanda, della dott.ssa Maria Alessandra PELAGATTI, nata a Gonnese il 2 agosto 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Cagliari, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

*DD.PP.RR. 19-5-2016 - REG. C.C. 31-5-2016*

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lanciano, a sua domanda, della dott.ssa Mirvana DI SERIO, nata ad Alanno il 18 maggio 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pescara, previo conferimento delle funzioni direttive di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Aosta, a sua domanda e previo richiamo in ruolo, del dott. Paolo FORTUNA, nato a Napoli il 15 agosto 1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura quale Ispettore presso il Ministero della Giustizia, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lamezia Terme, a sua domanda, del dott. Salvatore Maria CURCIO, nato a Catanzaro il 9 luglio 1963, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente Sostituto Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

##### Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti

*D.M. 15-5-2017*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Silvia CAPONE, nata a Milazzo il 21 ottobre 1966, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione del Tribunale di Palmi, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Reggio Calabria con le stesse funzioni.

*DD.MM. 18-5-2017*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Carmela ALPARONE, nata a Noto il 5 maggio 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Torino, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Genova, settore civile, con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Daniela BRUNI, nata a San Vito al Tagliamento il 7 marzo 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Venezia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Giulio CATALDI, nato a Napoli il 10 gennaio 1963, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Orazio PESCATORE, nato a Ottaviano il 1° gennaio 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale di Forlì, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di presidente di sezione.

*D.M. 15-6-2017*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Mariano SCIACCA, nato a Catania il 9 gennaio 1968, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Catania, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale, settore civile, della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

#### **Conferimento delle funzioni semidirettive requirenti**

*D.M. 18-5-2017*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado alla dott.ssa Paola MOSSA, nata a Sassari il 14 luglio 1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia con funzioni di procuratore aggiunto.

#### **Conferimento delle funzioni requirenti di coordinamento nazionale**

*D.M. 6-6-2017*

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di coordinamento nazionale al dott. Francesco DEL BENE, nato a Napoli il 5 agosto 1969, magistrato ordinario di quarta valutazione di

professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo istituita nell'ambito della Procura Generale della Corte di Cassazione con funzioni di sostituto.

#### **Trasferimenti, richiami nel ruolo organico della magistratura, collocamenti fuori ruolo e conferme**

*DD.MM. 18-5-2017*

Decreta il trasferimento della dott.ssa Daniela CARAMICO D'AURIA, nata a Salerno il 13 febbraio 1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Spoleto, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Teresa Maria PRINCIPATO, nata a Naro il 9 gennaio 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, a sua domanda, alla Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo con funzioni di sostituto procuratore.

*D.M. 31-5-2017*

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonella FRIZILIO, nata a Lucca il 24 ottobre 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cagliari, a sua domanda, al Tribunale di Pisa con le stesse funzioni.

*D.M. 21-4-2017*

Decreta il richiamo nel ruolo organico della Magistratura del dott. Alessandro ARTURI, nato a Roma il 18 dicembre 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo presso il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia con funzioni di magistrato addetto alla Direzione Generale dei Magistrati, e la riassegnazione dello stesso al Tribunale di Roma con funzioni di giudice, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

*DD.MM. 25-5-2017*

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Fulvio TRONCONE, nato a Napoli il 15 novembre 1966, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso l'Ufficio Studi e Documentazione del Consiglio Superiore della Magistratura, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale presso la Corte di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di legittimità.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Stefano VISONA', nato a Vicenza il 3 ottobre 1963, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con funzioni di Capo dell'Ufficio Legislativo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale presso la Corte di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di legittimità.

*D.M. 31-5-2017*

Decreta la nomina a Procuratore aggiunto presso il Tribunale di Palermo, a sua domanda, della dott.ssa Marzia SABELLA, nata a Bivona (AG) il 10 marzo 1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente collocata fuori del ruolo organico della magistratura quale addetto alla Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla mafia, previo ricollocamento nel ruolo organico della magistratura con il contestuale conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado.

*D.M. 1-3-2017 - V.TO RAG. 16-3-2017*

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura, con il suo consenso, della dott.ssa Maria Giuliana CIVINI-NI, nata a Pistoia il 7 gennaio 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione del Tribunale di Livorno, per essere destinata in qualità di esperto alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa in Strasburgo.

*D.M. 31-5-2017*

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della magistratura della dott.ssa Concetta POTITO, nata a Bari il 20 marzo 1968, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, per essere destinata, con il suo consenso, all'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia (Ufficio di diretta collaborazione) con funzioni amministrative.

*D.M. 25-5-2017*

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Enza DE PASQUALE, nata a Messina il 21 gennaio 1961, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, per proseguire, con il suo consenso, l'incarico di consulente presso il Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

#### **Conferme negli incarichi direttivi**

*DD.PP.RR. 10-4-2017 - REG. C.C. 28.4.2017*

Decreta la conferma della dott.ssa Maria Gilda BRINDESI, nata a Pescara il 6 aprile 1952, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Lanciano, con decorrenza dal 1° agosto 2016.

Decreta la conferma del dott. Alessandro PENNASILICO, nato a Pompei il 2 giugno 1949, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, con decorrenza dal 23 gennaio 2017.

*D.P.R. 16.5.2017 - REG. C.C. 31.5.2017*

Decreta la conferma della dott.ssa Monica LAZZARONI, nata a Brescia il 24 dicembre 1962, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Brescia, con decorrenza dal 26 marzo 2017.

#### **Conferme negli incarichi semidirettivi**

*DD.MM. 18-5-2017*

Decreta la conferma del dott. Domenico CUCCHIARA, nato a Lecce il 28 maggio 1956, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Brindisi con decorrenza dal 24 settembre 2016.

Decreta la conferma della dott.ssa Antonella NUOVO, nata a Cremona il 27 marzo 1956, nell'incarico di presidente della sezione lavoro della Corte di Appello di Brescia con decorrenza dal 23 giugno 2016.

Decreta la conferma della dott.ssa Renata SILVA, nata ad Aosta il 22 ottobre 1954, nell'incarico di Presidente di sezione della Corte di Appello di Torino con decorrenza dal 3 aprile 2017.

Decreta la conferma della dott.ssa Michela TAMAGNONE, nata a Torino il 23 dicembre 1959, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Torino con decorrenza dal 15 aprile 2017.

*D.M. 23-5-2017*

Decreta la conferma della dott.ssa Silvana Miranda GRASSO, nata a Messina il 16 novembre 1952, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Messina con decorrenza dal 27 novembre 2016.

#### **Nomina a commissario per la liquidazione degli usi civici**

*D.M. 18-5-2017*

Decreta la nomina, a sua domanda, della dott.ssa Elisa MARIANI, nata a Carrara il 30 aprile 1962, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Venezia, a Commissario per la liquidazione degli Usi civici per la regione Veneto, con sede in Venezia, rimanendo nel ruolo organico della magistratura.

**Applicazioni extradistrettuali e proroga***D.M. 31-5-2017*

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Avezzano del dott. Stefano VENTURINI, consigliere della Corte di Appello di Roma, per la trattazione dei procedimenti nn. 468/11, 516/12, 571/12, 1069/09, 503/13, 291/13 all'udienza collegiale del 18 maggio 2017, e la trattazione dei procedimenti nn. 306/12 e 699/15 all'udienza del 13 luglio 2017, ed inoltre per la trattazione del procedimento n. 697/2012 all'udienza monocratica del 31 maggio 2017.

*D.M. 31-5-2017*

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Corte di Appello di Reggio Calabria della dott.ssa Felicia Angelica GENOVESE, consigliere della Corte di Appello di Roma, per un ulteriore periodo di sei mesi.

**Rettifiche di dati anagrafici***D.M. 23-5-2017*

Decreta in tutti gli atti di carriera della dott.ssa Valentina TECILLA, nata a Brescia il 15 febbraio 1960, il nome di battesimo è "Valentina" e non "Valentina Cinzia" in modo che risulti "Valentina TECILLA".

*D.M. 31-5-2017*

Decreta in tutti gli atti di carriera della dott.ssa Marina BELLEGRANDI, nata a Brescia il 28 gennaio 1960, il nome di battesimo è "Marina" e non "Marina Anna" in modo che risulti "Marina BELLEGRANDI".

**Revoca e rettifica di decreti***D.M. 23-5-2017*

Decreta il D.M. 20 gennaio 2016 citato nelle premesse, è revocato e per l'effetto il dottor Salvatore VELLA, nato ad Erice il 20.06.1969, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, continuerà a svolgere le funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento.

*D.M. 25-5-2017*

Decreta il D.M. 21 aprile 2017 citato nelle premesse relativo alla dott.ssa Olga PIRONE, nata a Latina 7 marzo 1967, è rettificato, nel senso che laddove risulta scritto "Vice Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" deve leggersi "Vice Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con funzioni vicarie".

**Positivo superamento della settima valutazione di professionalità**

DD.MM. 20-04-2017 - V.ti U.C.B. 3-5-2017

Al dott. Vincenzo AMATO, nato a Cagliari il 15 settembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Nuoro, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2014.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2010, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 129.872,36 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 31.7.2011 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.7.2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Teresa FERRARI DA PASSANO, nata a Milano il 3.9.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alfonsa Maria FERRARO, nata a Santo Stefano Quisquina il 23 novembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Mario PROFETA, nato a Ascoli Piceno il 4 gennaio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2015.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2011, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.703,55 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 22 dicembre 2012 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° dicembre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carlo PAOLELLA, nato a Busto Arsizio il 9 ottobre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 27 gennaio 2016.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 27 gennaio 2012, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 130.004,41 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 5°) con anzianità economica di anni 28.

La variazione biennale successiva è maturata il 27 gennaio 2013 (HH07 – cl. 8<sup>^</sup> - sc. 6° - con anzianità economica di anni 29) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dal 1° gennaio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

### Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

*DD.MM. 19-4-2017 - V.ti U.C.B. 3-5-2017*

Al dott. Paolo CATALLOZZI, nato a Roma il 22 aprile 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Emanuele CERSOSIMO, nato a Roma il 6 luglio 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trapani, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.3.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Cristina GARGIULO, nata a Altamura il 2 febbraio 1970, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di-

strettuale requirente presso la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Carmela IORIO, nata a Napoli il 19 settembre 1970, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Guido MACRIPO', nato a Lecce il 15 luglio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità

Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Armando MAMMONE, nato a Crotone il 22 agosto 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Oristano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco Paolo MARINARO, nato a Roma il 22 marzo 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Claudio PATRUNO, nato a Bari il 26 giugno 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Biagio POLITANO, nato a Cosenza il 15 settembre 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 - 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 - cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea SCARPA, nato a Modena il 5 maggio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Modena, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 - 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 - cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vincenzo SENATORE, nato a Cava de' Tirreni il 12.4.1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 - 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 - cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pietro SILVESTRI, nato a Bari il 7 gennaio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 - 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 - cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Federica BACCAGLINI, nata a Lendinara il 6 settembre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 - 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 - cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela CRITELLI, nata a Catanzaro il 1° giugno 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2016 lo stipendio annuo lordo di € 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 marzo 2018 (liv. HH06 – cl.8<sup>a</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° marzo 2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

#### **Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità**

*DD.MM. 3-5-2017*

Decreta di riconoscere al dott. Marco CARBONE, nato a Napoli il 22 ottobre 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sara FODERARO, nata a Priverno il 5 maggio 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Latina, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luca PONZILLO, nato a Roma il 12 aprile 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Terni, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

#### **Autorizzazione a svolgere il tirocinio presso altra sede**

*DD.MM. 10-5-2017*

Il dott. Federico CASALBONI, nato a Cesena il 14 settembre 1987, magistrato ordinario nominato con D.M. 3 febbraio 2017, in

tirocinio presso il Tribunale di Bologna, è autorizzato a svolgere il tirocinio presso il Tribunale di Rimini.

La dott.ssa Sara MAFFEI, nata a Pontedera il 26 gennaio 1988, magistrato ordinario nominata con D.M. 3 febbraio 2017, in tirocinio presso il Tribunale di Firenze, è autorizzata a svolgere il tirocinio presso il Tribunale di Livorno.

### **DIRIGENTI**

#### **Rinnovo di incarichi dirigenziali presso l'Ispettorato generale**

*P.D.G. 18-11-2016 - REG. C.C. 05-04-2017*

Dispone:

Art.1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Maria Assunta BRANCAFORTE, nata a Vittoria il 7 settembre 1956, è rinnovato l'incarico di dirigente presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, per l'espletamento di funzioni ispettive, Circo-scrizione Ispettiva di Catania, incarico che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con p.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con decreto ministeriale 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa BRANCAFORTE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- eseguire con la dovuta correttezza e tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla ottimizzazione dei risultati delle verifiche e alla riduzione dei tempi e dei costi ad esse relativi;

- controllare i risultati raggiunti dagli uffici ispezionati, collaborando alla soluzione delle eventuali problematiche ivi presenti e al miglioramento dei servizi della giustizia.

La dott.ssa BRANCAFORTE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dal Ministro della Giustizia e dagli Organi di Governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale. Informerà inoltre le attività di sua competenza al pieno rispetto della normativa di settore.

Art. 3  
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa BRANCAFORTE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che gli saranno conferiti in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2019.

Art. 5  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Maria Assunta BRANCAFORTE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

*P.D.G. 18-11-2016 - REG. C.C. 05-04-2017*

Dispone:

Art.1  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Alessandro PRETE, nato a Roma (RM) il 16 dicembre 1960, è rinnovato l'incarico di dirigente presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, per l'espletamento di funzioni ispettive, Circonscrizione Ispettiva di Roma, incarico che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con p.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con decreto ministeriale 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2  
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. PRETE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- eseguire con la dovuta correttezza e tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla ottimizzazione dei risultati delle verifiche e alla riduzione dei tempi e dei costi ad esse relativi;

- controllare i risultati raggiunti dagli uffici ispezionati, collaborando alla soluzione delle eventuali problematiche ivi presenti e al miglioramento dei servizi della giustizia.

Il dott. PRETE dovrà attenersi alle direttive generali emanate

dal Ministro della Giustizia e dagli Organi di Governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale. Informerà inoltre le attività di sua competenza al pieno rispetto della normativa di settore.

Art. 3  
Incarichi aggiuntivi

Il dott. PRETE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che gli saranno conferiti in ragione del suo Ufficio.

Art. 4  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2019, ovvero fino alla data di collocamento a riposo, se precedente alla scadenza.

Art. 5  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Alessandro PRETE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

*P.D.G. 18-11-2016 - REG. C.C. 05-04-2017*

Dispone:

Art.1  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Vincenzo RIPA, nato a Taranto (TA) il 15 marzo 1954, è rinnovato l'incarico di dirigente presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, per l'espletamento di funzioni ispettive, Circonscrizione Ispettiva di Milano, incarico che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con p.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con decreto ministeriale 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

Art. 2  
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. RIPA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- eseguire con la dovuta correttezza e tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla ottimizzazione dei risultati delle verifiche e alla riduzione dei tempi e dei costi ad esse relativi;

- controllare i risultati raggiunti dagli uffici ispezionati, collaborando alla soluzione delle eventuali problematiche ivi presenti e al miglioramento dei servizi della giustizia.

Il dott. RIPA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dal Ministro della Giustizia e dagli Organi di Governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale. Informerà inoltre le attività di sua competenza al pieno rispetto della normativa di settore.

#### Art. 3

##### Incarichi aggiuntivi

Il dott. RIPA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che gli saranno conferiti in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2019, ovvero fino alla data di collocamento a riposo, se precedente alla scadenza.

#### Art. 5

##### Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Vincenzo RIPA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

*P.D.G. 18-11-2016 - REG. C.C. 05-04-2017*

Dispone:

#### Art.1

##### Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Piera SERTORI, nata a Morbegno il 7 giugno 1954, è rinnovato l'incarico di dirigente presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, per l'espletamento di funzioni ispettive, Circoscrizione Ispettiva di Venezia, incarico che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area

1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con p.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con decreto ministeriale 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

#### Art. 2

##### Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa SERTORI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- eseguire con la dovuta correttezza e tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla ottimizzazione dei risultati delle verifiche e alla riduzione dei tempi e dei costi ad esse relativi;

- controllare i risultati raggiunti dagli uffici ispezionati, collaborando alla soluzione delle eventuali problematiche ivi presenti e al miglioramento dei servizi della giustizia.

La dott.ssa SERTORI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dal Ministro della Giustizia e dagli Organi di Governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale. Informerà inoltre le attività di sua competenza al pieno rispetto della normativa di settore.

#### Art. 3

##### Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa SERTORI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che gli saranno conferiti in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4

##### Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2019.

#### Art. 5

##### Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Piera SERTORI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

---

*Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).*

*Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento*

*Indirizzo posta elettronica: [bollettinoufficiale@giustizia.it](mailto:bollettinoufficiale@giustizia.it)*

---

Roma, 2017 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.